

Miele e pesticidi: buone notizie, su 10 prodotti quasi tutti ottimi

Sugli scaffali dei grandi magazzini troviamo una derrata alimentare mondializzata e dalle origini a volte vaghe, ma esente da pesticidi.

Di fiore in fiore, un grammo dopo l'altro, le api portano il nettare all'alveare per ottenere fino a 30 chili di miele già nel mese di giugno. Purtroppo queste infaticabili bottinatrici sono esposte anche ai prodotti fitosanitari, largamente usati in natura e che finiscono nei loro raccolti.

Il laboratorio è stato incaricato di analizzare dieci vasetti (di provenienza estera e svizzera) per determinare se quello che compriamo contiene tracce di pesticidi.

Il risultato è rassicurante: non è stata rilevata nessuna molecola indesiderata. Buone notizie con due spiegazioni. Anzitutto, perché l'ape depura il frutto del suo lavoro e i pesticidi rimangono nei suoi grassi.

Per questo motivo, buona parte delle operaie muoiono prima di raggiungere l'arnia. Inoltre, le molecole tossiche, poco solubili nell'acqua, non si fissano sul nettare di fiori essenzialmente acquosi. Si trovano invece sostanze indesiderate nelle cere, nel polline o nella propoli, una resina che le api usano per sigillare, incollare e disinfettare le cellette. Le misurazioni degli acaricidi nelle cere mostrano concentrazioni di pesticidi fino a 240 volte superiori a quelle nel miele.



- + Molto buono
- Buono
- Soddisfacente
- ▲ Poco soddisfacente
- ▲ Insufficiente



TOP PRIX
Miele di fiori



CARITAS
Miele di fiori



APIMIEL
Miele svizzero



BEE FAMILY UZWIL/SUISSE¹
Miele di girasole

DISTRIBUTORE	Manor	Manor	Coop	Globus
PREZZO (fr.)	4.95	9.20	15.50	8.90
PESO (grammi)	500	500	500	140
PREZZO AL CHILO	9.90	18.40	31.-	63.60
PROVENIENZA	Messico, Argentina, Romania, isola di Formosa (Taiwan)	Cile	Svizzera	Russia
CONSISTENZA	Cremoso	Cremoso	Cremoso	Liquido
INDICAZIONI DELLA PROVENIENZA (50%)	+	+	+	+
PESTICIDI AGRICOLI (25%)	+	+	+	+
PESTICIDI VETERINARI (25%)	+	+	+	+
GIUDIZIO GLOBALE (%*)	100	100	100	100

* 100% = prodotto ideale

Prezzi indicativi basati sulle indicazioni fornite dai negozi.

Giudizio globale: ■ buono ■ sufficiente ■ insufficiente

L'altro nemico, la varroa

Acaro importato dall'uomo, la varroa è una minaccia che decima le arnie. Si insinua nelle larve e provoca numerose malformazioni. Una volta adulto, l'animale parassita le api, indebolendole.

Per lottare contro questa malattia, l'apicoltore può ricorrere a un trattamento a base di prodotti naturali (acido formico o ossalico) o a base di molecole di sintesi. Queste ultime sono efficaci ma fortemente sconsigliate dalle stazioni svizzere di ricerche apicole perché lasciano delle tracce nel miele. Due dei campioni fatti analizzare contengono un vecchio prodotto acaricida che indica un metodo di lavorazione poco rispettoso.

Il bio non è stato analizzato

Il miele bio non è stato fatto analizzare perché è impossibile controllare cosa raccolgono le api. Le linee direttive prevedono che almeno il 50% delle superfici nel raggio di 3 km attorno all'alveare siano biologiche. I criteri che concernono l'apicoltura e le condizioni di vita delle api sono per contro molto ristretti. L'apicoltore deve lasciar loro un'importante riserva di miele e polline per passare l'inverno. Le colonie sono nutrite con prodotti biologici (zucchero e miele). Inoltre, è vietato tagliare le ali alle regine, per impedire loro di allontanarsi troppo, e l'uso di prodotti antiacaro. Una vita resa più sana possibile per queste formidabili operaie che dobbiamo ringraziare per la frutta dei frutteti e per il dolce prodotto che ci forniscono.

@FRC MIEUX CHOISIR FOTO J.L. BARMAVERAIN (TRADUZIONE TF)

Provenienza

Dal miele "miracoloso" a quello di sintesi

Qual è la star dei nettari? È il miele di manuka, prodotto dalle api che si nutrono di questa pianta neozelandese, cugina dell'albero del tè. Avrebbe eccezionali proprietà antibatteriche e antivirali. Fra i vari poteri curativi attribuiti alla manuka - caratterizzata dall'indice UMF (Unique Manuka Factor) - ci sono il trattamento di cicatrici e infezioni, nonché la cura della pelle. E malgrado il suo prezzo esorbitante ha un enorme successo. La domanda è esplosa. Ma, solo in Gran Bretagna, si vende più miele di manuka di quanto se ne produca annualmente in tutto il mondo. Dunque qualche dubbio riguardo alla sua reale provenienza è più che legittimo!

Un altro prodotto preoccupante è il miele di sintesi, fabbricato con differenti zuccheri, enzimi e acqua. Un problema che per il momento non è stato rinvenuto in Svizzera forse perché ancora assente o perché la composizione di questa miscela è oggi impossibile da rilevare. Lo stesso vale per il miele filtrato, a cui sono stati tolti i pollini e quindi la sua origine non è tracciabile. Questi prodotti potrebbero fare la loro apparizione anche da noi nel 2017 con l'entrata in vigore della nuova Ordinanza sulle derrate alimentari d'origine animale.



MIELE SVIZZERO²



M-BUDGET
Miele di fiori cristallizzato



GRANDESSA
Miele di fiori



QUALITÉ&PRIX
Miele di fiori



DENNER
Miele di fiori



MARLENE
Miele di fiori

MIELE SVIZZERO ²	M-BUDGET Miele di fiori cristallizzato	GRANDESSA Miele di fiori	QUALITÉ&PRIX Miele di fiori	DENNER Miele di fiori	MARLENE Miele di fiori
Migros	Migros	Aldi	Coop	Denner	Lidl
15.50	2.75	4.49	4.95	4.50	2.75
500	500	500	500	500	500
31.-	5.50	9.-	9.90	9.-	5.50
Svizzera	America centrale e del sud	Europa, America del sud e Asia	Europa, America centrale e del sud	Europa, America centrale e del sud, Asia	CE e non CE
Creoso	Creoso	Liquido	Liquido	Liquido	Creoso
+	●	●	●	●	▲
+	+	+	+	+	+
●	+	+	+	●	+
+	○	○	○	○	○
88	75	75	75	63	50

1) Non è venduto nel negozio Globus a Locarno. Vedere sul sito www.bee-family.com

2) Non è più nell'assortimento di Migros Ticino. Disponibile su www.leshop.ch.